

# LE SCUOLE PRIMARIE CON MENSA DELL'AZIENDA USLUmbria 1: UN'INDAGINE AD HOC SUL GRADIMENTO DEL PASTO

Carla Bietta (1), Cristina Ferravante (2), Ubaldo Bicchielli (3)

- (1) Epidemiologia Dipartimento di Prevenzione, Azienda USLUmbria 1  
 (2) Corso di laurea magistrale in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana Università degli Studi di Perugia, in tirocinio presso Epidemiologia Dipartimento di Prevenzione, Azienda USLUmbria1  
 (3) Epidemiologia Dipartimento di Prevenzione, Azienda USLUmbria2

Si ringraziano gli operatori:

Daniela Sorbelli, Roberta Mazzoni, Deborah Cesaroni, Cinzia Contini, Laura Trombi, Valentina Pucci, Benedetta Pierucci, Leonardo Lauri, Roberto Cagiola, Andrea Scatena, Gigliola Fiorucci, Cinzia Morini, Paola Bernacchia, Stefano Toppetti, Cristina Ferravante, Giorgia Graziano, Federica La Torre, Rossella Marra per aver contribuito alla realizzazione dell'indagine.



## Introduzione

In Umbria il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2014-2018 individua tra le azioni tese al miglioramento dello stato di salute e il benessere dei cittadini la realizzazione del progetto "La mensa come strumento di educazione alimentare e contenimento degli sprechi".

## Obiettivi

Descrivere il gradimento del pasto servito dalle mense scolastiche dell'AUSLUmbria1 in relazione al suo possibile impatto nel contenimento degli sprechi alimentari.

## Materiali e metodi

Rilevazione ad hoc su un campione rappresentativo delle scuole elementari con mensa dell'Azienda USLUmbria1 attraverso questionari standardizzati rivolti a: direzioni scolastiche, addetti alla ristorazione, genitori e alunni delle classi 3 primarie. Anno scolastico 2017-18

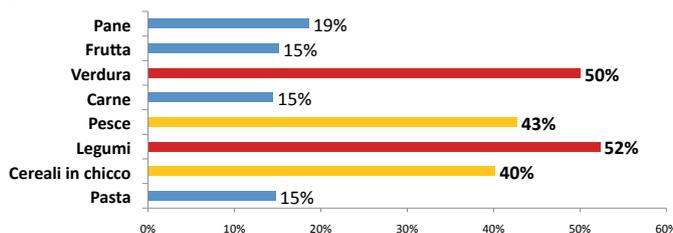
Analisi delle associazioni tra gradimento del cibo, essere contento di mangiare a scuola, arrivare a pranzo con la fame, mangiare tutto, somiglianza dei cibi con quelli mangiati a casa, con le caratteristiche strutturali e gestionali delle scuole oltre che anagrafiche e comportamentali dei bambini. Inserimento e analisi statistica con EpiInfo 3.5.1

## Risultati

L'analisi del campione indagato relativo all'AUSLUmbria1 ha riguardato 43 classi della 3 elementare, 105 addetti alla ristorazione, 751 genitori e 751 bambini.

Complessivamente i **cibi meno graditi** dai bambini si confermano: legumi, verdura, pesce e cereali in chicco.

Solo nel 24% delle scuole viene eseguito un monitoraggio degli scarti e del cibo non distribuito.



Dall'analisi delle variabili che descrivono il momento del pasto emerge che:

Contento di mangiare a scuola				
Variabile	O.R.	IC 95%	p	
Età	1.3762	0.4774-3.9669	0.5544	
Sesso F/M	<b>2.5099</b>	1.1054-5.6990	<b>0.0278</b>	
Comitato mensa Si/No	<b>4.2923</b>	1.8909-9.7435	<b>0.0005</b>	
Partecipazione attiva al pasto Si/No	3.4024	0.9871-11.7276	0.0525	

**Essere contento di mangiare a scuola** è più frequente tra le **femmine**, nelle scuole in cui è presente un **comitato mensa** e in quelle in cui è prevista la **partecipazione attiva** dei bambini al momento del pasto (apparecchiare/sparecchiare, distribuire l'acqua, differenziare i rifiuti).

L'analisi multivariata conferma l'associazione con **sezzo** e presenza di **comitato mensa**.

Affamato a pranzo				
Variabile	O.R.	IC 95%	p	
Età	0.9995	0.5794-1.7242	0.9986	
Sesso F/M	1.3828	0.9564-1.9994	0.0849	
Absenza di distributori Si/No	<b>1.5784</b>	1.0149-2.4549	<b>0.0428</b>	
Merenda fornita dalla scuola Si/No	<b>2.5229</b>	1.3670-4.6560	<b>0.0031</b>	

**I bambini arrivano affamati a pranzo** se la scuola **non ha distributori** di alimenti e se fornisce la **merenda** a metà mattina. L'analisi multivariata **conferma le associazioni**.

Piace il cibo della mensa				
Variabile	O.R.	IC 95%	p	
Età	1.3243	0.7901-2.2196	0.2864	
Sesso M/F	1.3791	0.9760-1.9487	0.0684	
Contento di mangiare a scuola Si/No	<b>3.9667</b>	1.7914-8.7833	<b>0.0007</b>	
Somiglianza dei cibi con quelli consumati a casa Si/No	<b>3.7838</b>	2.4585-5.8234	<b>0.0000</b>	

**Ai bambini piace il cibo della mensa** se **somiglia** a quello consumato abitualmente a casa e se sono **contenti** di mangiare a mensa. L'analisi multivariata **conferma le associazioni**.

Mangiare tutto il cibo servito				
Variabile	O.R.	IC 95%	p	
Età	0.7422	0.3822-1.4414	0.3787	
Sesso M/F	<b>1.9978</b>	1.2660-3.1527	<b>0.0029</b>	
Affamato a pranzo Si/No	<b>2.7016</b>	1.3548-5.3873	<b>0.0048</b>	
Somiglianza dei cibi con quelli di a casa Si/No	<b>1.9547</b>	1.2527-3.0502	<b>0.0032</b>	

**Mangiano tutto il cibo servito i maschi**, chi arriva **affamato** a pranzo, chi riferisce **somiglianze** con il cibo mangiato a casa.

Le **associazioni** si **confermano** anche dopo analisi multivariata.

Somiglianza con i cibi di casa				
Variabile	O.R.	IC 95%	p	
Età	1.4676	0.9276-2.3219	0.1012	
Sesso M/F	1.0000	0.7294-1.3710	0.9999	
Cucina interna Si/No	<b>1.5343</b>	1.0901-2.1596	<b>0.0141</b>	

**I cibi mangiati a scuola somigliano a quelli di casa** se c'è una **cucina interna**.

## CONCLUSIONI

Dall'indagine emergono aspetti gestionali e comportamentali che sembrano avere un ruolo sul gradimento del pasto a scuola. Le informazioni ottenute confermano i dati di letteratura e validano le scelte effettuate a livello regionale (PRP). L'istituzione di comitati mensa, l'assenza di distributori di alimenti e la merenda fornita dalla scuola si associano ad un maggior gradimento del pasto; inoltre la somiglianza dei cibi con quelli di casa e una partecipazione attiva al pasto, occupandosi dei rifiuti e/o della tavola, crea un ambiente che incide positivamente sull'accettabilità del menù proposto. Educare al valore del cibo e al ruolo positivo degli alimenti, organizzando ad esempio laboratori pratici di "educazione al gusto", può incidere anche sulla riduzione dello spreco alimentare. L'imminente divulgazione dei risultati potrà fornire un utile contributo alla definizione di ulteriori input per approfondimenti e indagini future.